



Azienda Gestione Edifici Comunali
DEL COMUNE DI VERONA

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI NEGLI IMMOBILI IN GESTIONE DIRETTA AD A.G.E.C.
PER IL PERIODO DAL 2016 AL 2020***

CSA CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text, including the number "1192174" at the bottom, but the rest is illegible due to the signature and fading.

Verona, 29 Dicembre 2015

SOMMARIO

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
1.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	1
1.2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	1
1.3 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	2
CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO	3
2.1 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	3
2.2 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	3
2.2.1 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	3
2.2.2 Certificato di ultimazione delle prestazioni	4
2.2.3 Attestazione di regolare esecuzione.....	4
2.3 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	4
2.4 - CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE, REVISIONE DEI PREZZI	4
2.5 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI – TRACCIABILITA'	5
2.6 - PENALITA'	6
2.7 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	7
2.8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	7
2.9 - ASSICURAZIONI.....	8
2.10 - ESECUZIONE IN DANNO	8
2.11 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE	8
2.12 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE	8
2.13 - FORO COMPETENTE	9
2.14 - RINVIO NORMATIVO.....	9
2.15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	11
3.1 - CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA	12
3.2 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE.....	17
3.3 - LAVORI DI MANUTENZIONE	19
3.4 - ASSISTENZA ALLE VERIFICHE PERIODICHE DELL'ENTE ISPETTIVO	20
3.5 - ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO DEC E DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	20
3.6 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO	21
CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	23
4.1 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO.....	23
4.2 - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	24
4.3 - MEZZI, ATTREZZATURE PRODOTTI ED ORGANIZZAZIONE.....	24
CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO	26
5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE	26
5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA	26
5.3 - PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRATTO	28
CAP. 6 - MODELLI TIPO RICHIAMATI NEL CSA	29
6.1 - ORDINE D'INTERVENTO.....	29
6.2 - PERMESSO DI LAVORO.....	30
6.3 - VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA.....	32
6.4 - VERBALE DI VISITA.....	33
6.5 - NOTA LAVORI	34

6.6 - SCHEDATURA IMPIANTO35

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di:

1. canone di manutenzione ordinaria;
2. servizio di manutenzione riparazione e assistenza alle verifiche dell'Ente ispettivo;
3. lavori di manutenzione

così come descritto nel presente CSA da effettuare in immobili in gestione diretta ad AGECE presenti nell'elaborato "Elenco Impianti Elevatori in Gestione Diretta", parte integrante dei documenti di contratto.

Il servizio oggetto d'appalto è da svolgersi presso edifici storici-museali-residenziali-direzionali-cimiteriali-commerciali e similari di proprietà e/o in gestione della Stazione Appaltante ubicati su tutto il territorio comunale della città di Verona sia in zona centrale a traffico limitato (zona ZTL) e sia in zone periferiche del Comune di Verona come rilevabile dagli indirizzi riportati nell'elenco impianti sopra richiamato. Gli oneri di qualsiasi natura derivanti dall'espletamento del servizio presso tali edifici sono a completo carico dell'Appaltatore (es: permessi di transito, permessi di sosta, ecc.).

Si sottolinea che l'elenco degli impianti e dei luoghi oggetto dell'appalto è comunque suscettibile di variazioni (in aggiunta o eliminazione) a seguito di modifiche del patrimonio immobiliare in gestione/amministrazione e comunque a discrezione della Stazione Appaltante. Le suddette eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, non costituiscono motivo per l'Appaltatore né per risolvere anticipatamente il contratto né per richiedere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore onere aggiuntivo di alcun genere, e lo impegnano ad applicare in ogni caso le stesse condizioni contrattuali.

L'Appaltatore assume su di sé in via esclusiva la responsabilità civile, penale, amministrativa e operativa del regolare, sicuro e continuo funzionamento dell'impianto, in piena osservanza delle normative vigenti.

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si adatteranno le seguenti abbreviazioni:

- RUP : Responsabile del Procedimento;
- DEC : Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- CSA : Capitolato Speciale d'Appalto;
- DUVRI : Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- DVR : Documento di Valutazione dei Rischi.

1.2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 48 mesi e sarà da ritenersi scaduto o al raggiungimento del predetto periodo o all'esaurimento dell'importo contrattuale, conseguente all'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara. Quest'ultima condizione costituisce termine prioritario rispetto a quello temporale.

Al termine della validità il contratto si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna.

In caso di urgenza ed in particolare allo scopo di scongiurare soluzioni di discontinuità, su richiesta della Stazione Appaltante, si darà comunque esecuzione al contratto prima della formale stipula del medesimo a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione secondo le indicazioni ivi contenute, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e relativo regolamento d'attuazione.

E' onere dell'Appaltatore organizzare ed attuare quanto necessario per assicurare la continuità di funzionamento del parco impianti nel passaggio di competenze del servizio oggetto d'appalto, in subentro all'attuale manutentore in scadenza, con il quale ha l'obbligo di coordinarsi attivamente, senza che l'Appaltatore stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

Il mancato adempimento di tale onere verrà considerato grave inadempienza.

1.3 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta ad € 1.559.000,00 (euro unmilione cinquecentocinquantanovemila/00) iva esclusa, più € 2.000,00 (euro duemila/00) iva esclusa per gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Si riporta a seguire il prospetto riassuntivo riferito ad una durata del servizio pari a 4 anni:

CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 302.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	€ 878.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE	€ 379.000,00 OS4
<u>TOTALE SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA</u>	<u>€ 1.559.000,00</u>
ONERI PER LA SICUREZZA	€ 2.000,00
<u>IMPORTO TOTALE SERVIZIO</u>	<u>€ 1.561.000,00</u>

L'importo del servizio è stato determinato sulla scorta di stime di spesa storiche, pertanto in fase di esecuzione contrattuale potranno verificarsi delle variazioni rispetto alle quantità preventivate.

Tutti i prezzi costituenti le prestazioni oggetto dell'appalto sono da intendersi comprensivi delle spese generali ed utile d'impresa, per manodopera, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, smaltimento rifiuti, compresi gli oneri di discarica, materiali di consumo, oneri per la sicurezza aziendali, oneri di assistenza all'Ufficio DEC, oneri di assistenza all'attività di controllo e collaudo da parte del DEC o Stazione Appaltante, ecc. e quanto occorre per eseguire il servizio in modo completo ed efficiente senza ulteriori costi, od oneri di alcune genere, da porre a carico della Stazione Appaltante.

CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO

2.1 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

2.1.1 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, precedentemente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente CSA.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati dalla Stazione Appaltante potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

2.1.2 - Spese contrattuali

L'Appaltatore è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione od eccezione.

2.1.3 - Stipulazione del contratto

Si applicano gli articoli 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., precisando altresì che, ai sensi dell'art. 11, comma 9, in caso di urgenza, potrà essere data esecuzione al servizio prima della conclusione del procedimento di formale stipula del contratto.

Si precisa che la mancata o ritardata presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione Appaltante e necessari alla stipula del contratto potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

Sono a carico dell'Appaltatore inadempiente le maggiori spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente tra quelli in gara o altrimenti scelto. L'esecuzione in danno non esime la ditta da eventuali responsabilità.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio, salva la liquidazione di quanto dovuto.

In caso di revoca dell'aggiudicazione dovuta a qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare l'appalto alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra ditta.

Faranno parte dei documenti contrattuali anche se non allegati:

Elaborato – “CSA” Capitolato Speciale d'Appalto (allegato)

Elaborato – “EP” Elenco impianti elevatori in gestione diretta (allegato)

Elaborato – “DUVRI” Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (allegato)

Elaborato – “EC DEI” Errata corrige prezzario DEI (allegato)

Elaborato – “POS” Piano di Sicurezza Operativo (da allegare entro 30 gg dall'aggiudicazione)

Elaborato prezzario DEI Impianti Tecnologici II Semestre 2015 (non allegato)

Elaborato prezzario DEI Recupero Ristrutturazione Manutenzione – Aprile 2015 (non allegato)

2.2 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

2.2.1 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. verrà redatto il verbale di avvio di esecuzione del contratto, per quanto possibile in linea con le modalità e gli elementi di cui al medesimo articolo.

Entro i primi 3 (tre) mesi dall'avvenuta consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Ufficio DEC una schedatura riepilogativa degli impianti oggetto d'appalto. Tale schedatura redatta sulla base del

modello tipo contenuto nel presente CSA, dovrà riepilogare le caratteristiche principali e lo stato dell'impianto, dovrà essere fornita su supporto informatico completa di documentazione anche fotografica delle parti principali dell'impianto elevatore (es: foto cabina-pulsantiere-locale macchine-vano corsa-fossa, copia libretto, copia ultimo verbale, schemi elettrici, ecc.). Tale documentazione potrà essere utilizzata come base per la programmazione di eventuali interventi manutentivi oltre a quelli eventualmente prescritti dall'Organismo Notificato.

2.2.2 Certificato di ultimazione delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 309 del D.P.R. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. il DEC effettua gli accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

2.2.3 Attestazione di regolare esecuzione

Entro 60 giorni dalla data del verbale di ultimazione dell'esecuzione del servizio, quando risulti che l'Appaltatore abbia regolarmente e completamente eseguito le prestazioni oggetto del contratto, verrà emessa l'attestazione di regolare esecuzione. Ad approvazione dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà al pagamento del residuo credito spettante all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. 207 del 05.10.2010 e s.m.i.

2.3 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Fatto salvo quanto disposto successivamente, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio, pena risoluzione del contratto in danno.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente che intenda subappaltare parte del servizio o dei lavori, oggetto d'appalto, dovrà dichiararlo in sede di offerta indicando le parti del servizio che intende subappaltare.

In particolare si precisa che è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subAppaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La mancata trasmissione delle fatture quietanzate del subAppaltatore entro il predetto termine comporta la sospensione del pagamento all'Appaltatore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Qualora l'Appaltatore non abbia dichiarato all'atto dell'offerta di volere subappaltare parte del servizio, è vietato allo stesso subappaltare il contratto, pena la risoluzione dello stesso e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il maggior risarcimento del danno.

Anche ai fini del subappalto si evidenzia che l'Appaltatore, abilitato ad operare su impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera f) del D.M. 37/2008 e s.m.i, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, deve essere in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 2 lettera a) del medesimo Decreto Ministeriale per poter operare anche sugli impianti tecnologici a servizio degli impianti elevatori ma che non rientrano nella direttiva macchine e nel comma 2 lettera f) sopra citato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 116 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

2.4 - CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE, REVISIONE DEI PREZZI

Il contratto si intende a misura e la liquidazione delle prestazioni avverrà a cadenza trimestrale per mesi interi di calendario in relazione alle modalità previste nel presente CSA.

Il prezzo di aggiudicazione del servizio resterà fisso ed invariabile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sulla base dei dati di cui all'articolo 7 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'elenco prezzi di riferimento per l'appalto in questione è il prezzario della Tipografia del Genio Civile "DEI Impianti Tecnologici II Semestre 2015" e "DEI Recupero Manutenzione Ristrutturazione – Aprile 2015" così come adottati dalla Stazione Appaltante a seguito di una "Errata Corrige" relativa alle voci 105024c e 105025c del DEI Impianti Tecnologici II Semestre 2015 dopo il chiarimento fornito dalla Redazione del DEI con nota prot. Agec n. 20771 del 10/12/2015. Pertanto i prezzi riportati nell'elaborato "EC DEI - Errata corrige prezzario DEI" verranno considerati contrattuali a tutti gli effetti, e ad essi verrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Si chiarisce che per l'individuazione di eventuali categorie omogenee delle voci d'appalto sono seguiti i criteri sotto riportati:

- si considerano appartenenti alla categoria "Canone Manutenzione Ordinaria" le voci identificate nel prezzario DEI di riferimento dai codici 105023÷105029;
- si considerano appartenenti alla categoria "Lavori di Manutenzione" le sole voci relative a interventi di sostituzione completa dei quadri elettrici di manovra, interventi di sostituzione completa argano e interventi di sostituzione delle funi di trazione;
- si considerano appartenenti in generale alla categoria "Servizio di Manutenzione e Riparazione" le rimanenti voci EPU DEI non comprese nelle due categorie sopra indicate.

2.5 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI – TRACCIABILITA'

La Stazione Appaltante redigerà ogni tre mesi un "Certificato di Pagamento" relativo al SAL (Stato Avanzamento Lavori) del periodo di riferimento secondo la documentazione contabile predisposta dall'Ufficio DEC. Tale documentazione contabile composta dal Libretto Misure, Registro di Contabilità e Stato Avanzamento Lavori, una volta predisposta, sarà resa disponibile all'Appaltatore per la presa visione e sottoscrizione di competenza.

Una volta constatata l'avvenuta firma dei documenti contabili da parte dell'Appaltatore e successivamente del DEC, la Stazione Appaltante emetterà il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture da parte dell'Appaltatore, che dovrà emetterle per ogni centro di costo aziendale sulla base degli importi desumibili dal certificato di pagamento medesimo.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), richiesto dalla Stazione Appaltante direttamente agli Enti preposti.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. così come modificata dalla Legge n. 217 del 17.12.2010 e s.m.i. di conversione del D.L. 187/2010.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Si stabilisce sin d'ora che la Stazione Appaltante potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla ditta aggiudicataria, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 % (zero/50 per cento); le ritenute possono essere svincolate

soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'avvenuta sottoscrizione della verifica di conformità o certificato di collaudo.

2.5.1 - Contabilizzazione degli interventi

Per la predisposizione della documentazione contabile sopra descritta l'Appaltatore deve consegnare all'Ufficio DEC per ogni impianto la "Nota Lavori" degli interventi eseguiti nel trimestre di riferimento del SAL (vedi modello allegato al presente CSA) redatta secondo le modalità meglio definite a seguire nel presente CSA; tale documento deve considerarsi "minuta" contabile.

Le note lavori dovranno in genere contenere l'indicazione della prestazione svolta con riferimento al codice identificativo delle voci EPU contrattuali, l'indicazione della misura (q.tà), il singolo importo EPU e la descrizione contenente i riferimenti al rapporto d'intervento, redatto dai tecnici del manutentore per ciascuna uscita effettuata, o eventuale nota descrittiva specifica.

Pertanto, ai fini della contabilità trimestrale, l'Appaltatore dovrà sempre consegnare una "Nota Lavori" correttamente compilata per ogni impianto secondo la seguente casistica:

1. una unica riepilogativa degli interventi riconducibili ad attività di manutenzione e riparazione eseguiti nel trimestre di riferimento e che singolarmente non prevedono l'emissione di un "Ordine di intervento" preventivo da parte dell'Ufficio DEC;
2. una specifica per ogni intervento di manutenzione e riparazione e/o lavoro eseguito nel trimestre di riferimento per il quale è prevista una preventiva emissione di un "Ordine di Intervento" da parte dell'Ufficio DEC il cui numero di riferimento deve essere citato nell'apposito spazio predisposto nell'intestazione del documento medesimo.

Quanto sopra riportato è richiesto al fine di permettere all'Ufficio DEC l'espletamento dell'attività di controllo a cui è preposto, così come descritta nel presente CSA in particolare al cap. 3.5.

Sempre per permettere all'Ufficio DEC di svolgere l'attività di verifica ed accertamento documentale delle note lavori presentate, le stesse dovranno essere consegnate su supporto informatico (formato excel o compatibile) entro e non oltre il primo giorno lavorativo disponibile del mese di scadenza del SAL trimestrale.

2.6 - PENALITA'

Nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio.

Fatto salvo più gravi e diverse sanzioni previste a norma di legge e salvo il caso in cui le norme del capitolato siano disattese per cause di forza maggiore, debitamente comprovate e riconosciute valide dalla Stazione Appaltante, si elencano a seguire le penalità previste dal presente CSA per le inadempienze sotto considerate:

1. mancata effettuazione della visita mensile entro il mese di riferimento: € 200,00 per ogni impianto;
2. mancata gestione del rapporto con gli Organismi ispettivi ai fini dell'espletamento delle verifiche periodiche entro le scadenze di riferimento o straordinarie: € 300,00 per ogni impianto;
3. mancata assistenza agli Organismi ispettivi ai fini dell'espletamento delle verifiche periodiche o straordinarie: € 200,00;
4. ritardato arrivo presso l'impianto della Torre dei Lamberti oltre 1 ora dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, senza utenti all'interno della cabina: € 200,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
5. ritardato arrivo presso l'impianto oltre 2 ore dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, senza utenti all'interno della cabina: € 100,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;

6. ritardato arrivo presso qualsiasi impianto oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, con presenza di utente e/o materiale all'interno della cabina: € 300,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
7. ritardato arrivo presso qualsiasi impianto oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, con presenza di utente diversamente abile all'interno della cabina: € 400,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
8. ritardata riparazione di guasti eseguibili senza preventivo benestare: € 100,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni impianto
9. ritardata riparazione di guasti eseguibili previo preventivo benestare: € 200,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni impianto;
10. fermo impianto imputabile a negligenza dell'appaltatore: € 250,00 per ogni giorno di fermo e per ogni impianto;
11. ritardo nell'ultimazione di lavori di manutenzione: € 200,00 per ogni giorno e per ogni impianto;
12. mancata comunicazione alla Stazione Appaltante di avvenuto fermo impianto: € 150,00 per ogni giorno di fermo e per ogni impianto.

Fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto in base al successivo cap. 2.8 - , le penalità di cui sopra saranno applicate previa contestazione dell'addebito da parte del RUP da comunicare all'Appaltatore, il quale avrà 15 (quindici) giorni di tempo per eventuali osservazioni e/o contro deduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'Appaltatore abbia fatto le proprie osservazioni e/o deduzioni, e comunque ove non siano state ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il RUP procederà senza indugio all'applicazione delle penalità.

La somma delle penalità non potrà, comunque, superare il 10 % dell'importo netto del contratto. In questo caso la Stazione Appaltante provvederà ad avviare la risoluzione del contratto per inadempienze gravi dell'Appaltatore che dichiara sin d'ora di accettare per il solo fatto di partecipare alla gara d'appalto.

Le penalità verranno segnate nel primo certificato di pagamento utile successivo all'ultimazione della procedura di applicazione e verranno pagate dall'Appaltatore previa emissione della fattura (nota di addebito) da parte della Stazione Appaltante.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela, anche per il riconoscimento economico di eventuali ulteriori danni, a seguito delle inadempienze sopra descritte da parte dell'Appaltatore.

2.7 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Appaltatore delle spese sostenute per la partecipazione alla gara debitamente giustificate e che siano saldate (secondo quanto offerto ed accettato) le prestazioni relative agli eventuali servizi sino a quel momento eseguiti.

2.8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante è in diritto di risolvere il contratto se l'Appaltatore si rende colpevole di frode o negligenza o, comunque, contravvenga agli obblighi ed alle clausole contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, dandone semplice comunicazione scritta, e fatti salvi i diritti per il risarcimento dei maggiori danni patiti, nei seguenti casi:

1. cessione del contratto;
2. inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro, norme igienico-sanitarie;
3. fallimento dell'Appaltatore;
4. smaltimento dei rifiuti difformemente dai disposti di legge;
5. utilizzo di personale non dipendente dell'Appaltatore;

6. in caso di applicazione di penali di cui al cap. 2.6 per un numero superiore a 30 per ogni anno contrattuale;
7. grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo secondo quanto disciplinato dall'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

2.9 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore assume in proprio qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione del servizio per infortuni o danni subiti da persone o cose, tanto della Stazione Appaltante che di terzi, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio. A tal fine l'Appaltatore deve dichiarare di avere attiva la polizza RCT/RCO per i danni di cui sopra e consegnarne copia.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ogni sinistro e per anno assicurativo. Detta polizza dovrà avere una durata contrattuale non inferiore alla durata del contratto oggetto del presente appalto.

Copia della polizza dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto e comunque entro la data di avvio del servizio.

2.10 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando l'impresa che segue in graduatoria, o altra impresa.

All'aggiudicataria saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati alla Stazione Appaltante per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. La Stazione Appaltante potrà altresì procedere nei confronti dell'aggiudicataria, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

2.11 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti e il rimborso delle spese, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa per servizi già eseguiti.

In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

2.12 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione (art. 116 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte della Stazione Appaltante.

2.13 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

2.14 - RINVIO NORMATIVO

L'appalto è soggetto, oltre che all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nel presente CSA, al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalle vigenti normative in materia di sicurezza.

Il tutto deve intendersi non esaustivo, pertanto l'Appaltatore è tenuto ad osservare ogni prescrizione di legge e di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

Si richiamano di seguito (a titolo non esaustivo):

- D. Lgs 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. 29.05.1963 n. 1497 "Approvazione del regolamento per ascensori e montacarichi in servizio" per le parti ancora applicabili e non abrogate (artt. 17, 18 e 19);
- D.M. 09.12.1987 "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici"
- Legge 09.01.1989 n. 13 "Disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"
- D.P.R. 24.07.1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.M. 22.01.2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- D.P.R. 28.03.1994 n. 268 "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE concernente la disciplina degli ascensori elettrici, idraulici o oleo-elettrici";
- D.P.R. 30.04.1999 n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CEE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativi licenza di esercizio e successive modifiche (DPR 19.10.2000 n. 369 e DPR 07.05.2002 n. 129)
- D.M. 23.07.2009 "Miglioramento della sicurezza degli impianti elevatori anteriori alla direttiva 95/16/CEE"
- Norma UNI EN 81-1 "Regole di sicurezza per la costruzione e installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici";
- Norma UNI EN 81-2 " Regole di sicurezza per la costruzione e installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici"
- Norma UNI EN 81-80 " Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti";
- Direttiva macchine 98/37/CEE,
- Direttiva macchine 2006/42/CEE;
- D.P.R. 05.10.2010 "Regolamento recante modifiche al DPR 30 aprile 1999 n. 162, per la parziale attuazione della direttiva 2006/42/CEE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori";
- Decreto Legislativo 27.01.2010 n. 17 "Attuazione della direttiva 2006/42/CEE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CEE relativa agli ascensori";
- UNI 10411 "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti";
- UNI EN 12016 "Compatibilità elettromagnetica – Norma per la famiglia di prodotti per ascensori, scale e tappeti mobili – Immunità".

L'elenco sopra riportato deve intendersi non esaustivo, pertanto il contraente è tenuto ad osservare ogni prescrizione di legge di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

2.15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso la Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità di gestione della gara e di esecuzione del presente contratto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati e verranno trattati ed utilizzati conformemente agli scopi di cui sopra, con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantire in ogni caso la loro sicurezza e riservatezza. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Stazione Appaltante.

Titolare del trattamento dei dati raccolti è il Direttore Generale della Stazione Appaltante AGECE.

L'Appaltatore si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dalla data di stipula del presente contratto, corretta informativa riguardante le modalità di trattamento dei dati personali acquisiti all'interno della propria struttura, così come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Con la firma del contratto l'Appaltatore esprime il proprio pieno assenso al predetto trattamento.

CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appaltatore ha la piena, esclusiva e completa responsabilità per quanto concerne la sicurezza e l'igiene sul lavoro dei propri dipendenti, nonché riveste la figura di produttore per quanto concerne il trattamento dei rifiuti, i cui costi sono a proprio carico, e si impegna ad eseguire ogni intervento nel più scrupoloso rispetto di tali norme di prevenzione ed infortuni e di igiene sul lavoro, assumendone ogni onere connesso, anche se derivante da nuove normative generali o di settore.

Si riepilogano sommariamente a seguire le principali tipologie di intervento che fanno parte del servizio oggetto d'appalto e che dovranno essere svolte comunque nel pieno rispetto della Legge e della Normativa vigente in materia:

1. canone manutenzione ordinaria comprendente
 - interventi mensili e piccole operazioni di manutenzione;
 - interventi di ripristino della funzionalità dell'ascensore;
2. servizio di manutenzione e riparazione e assistenza alle verifiche dell'Ente ispettivo;
3. lavori di manutenzione.

Viste le caratteristiche del contratto di cui si tratta, non tutti gli interventi sono programmabili in via anticipata, pertanto potranno essere realizzati dall'Appaltatore e/o commissionati dalla Stazione Appaltante al manifestarsi delle varie necessità nel rispetto delle modalità descritte nel presente CSA.

Considerato che gli interventi di manutenzione e riparazione rivestono quasi esclusivamente carattere di urgenza, si obbliga l'Appaltatore ad essere operativo sul posto al massimo entro 2 ore dalla richiesta di ogni singolo intervento, sia essa verbale che telefonica, fatta eccezione per le casistiche più restrittive previste nel presente CSA, senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'ininterrotta reperibilità 24h, nei giorni feriali e festivi, durante tutta la durata contrattuale fornendo al DEC un recapito telefonico di un tecnico referente, che deve essere sempre attivo e dotato di segreteria telefonica o sistema equivalente, con il quale poter comunicare per qualsiasi esigenza anche di emergenza. Tale numero sarà a disposizione della sola Stazione Appaltante e dei suoi uffici interessati ed è aggiuntivo al numero di "Pronto Intervento" che invece dovrà essere sempre noto all'utenza. Pertanto l'Appaltatore dovrà dimostrare, prima dell'avvio del servizio, di avere attivo un ufficio e/o struttura organizzativa con relativo personale di servizio nella provincia di Verona costantemente operativo sul territorio provinciale.

Si stabilisce l'obbligo per l'Appaltatore di munirsi di numero telefonico fisso con segreteria telefonica o equivalente, numero di fax, casella e-mail di posta elettronica certificata e numero telefonico mobile con segreteria telefonica (referente di contratto).

Ogni singolo intervento sarà commissionato dalla Stazione Appaltante/Ufficio DEC secondo le modalità e casistiche previste nel presente CSA e l'Appaltatore si assume la responsabilità relativa all'esecuzione dell'intervento con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti presenti nell'immobile interessato dall'intervento. Ogni singolo intervento dovrà essere completato nel minor tempo possibile e nel rispetto delle modalità descritte nel presente CSA; le relative lavorazioni dovranno quindi procedere con continuità, senza sospensioni di sorta, impiegando il numero adeguato di personale.

In particolari circostanze il DEC potrà pure imporre sia la data di inizio che la data ultima entro la quale il singolo intervento dovrà essere completato senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è contrattualmente obbligato, secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta della Stazione Appaltante, a collaborare con altre eventuali ditte incaricate ad operare nel rispetto delle specifiche competenze.

L'Appaltatore deve sempre considerare che i servizi e/o lavori oggetto del presente appalto saranno eseguiti prevalentemente in zone soggette al pubblico passaggio per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché ridurre al minimo il disturbo e/o il disservizio. In ogni occasione di interventi mensili di manutenzione e/o riparazione e/o lavori, che rendono temporaneamente inutilizzabile l'impianto da parte dell'utenza, è onere dell'Appaltatore e del personale tecnico operativo intervenuto sull'impianto di provvedere tempestivamente alla posa di corretta segnalazione in corrispondenza degli sbarchi di piano e dell'ingresso principale al piano terra durante l'espletamento delle operazioni di manutenzione.

L'Appaltatore e il suo personale non dovrà in generale prendere ordini da terzi, ma solo ed esclusivamente dalla Stazione Appaltante e dal DEC, eccezione fatta per quanto riguarda le eventuali richieste e/o segnalazioni inoltrate dall'utenza stessa secondo le modalità previste nel presente CSA.

Nello svolgimento delle attività di manutenzione descritte nel presente CSA, l'Appaltatore deve tenere sempre presente che gli impianti elevatori oggetto del presente appalto sono a servizio di edifici di Edilizia Pubblica Economico Popolare o sede di attività istituzionali della Stazione Appaltante (come Cimiteri comunali, Farmacie comunali, Monumenti, sedi direzionali o periferiche, ecc.). Il verificarsi di qualsiasi disservizio causa danno all'utenza ed al "servizio pubblico istituzionale" svolto dalla Stazione Appaltante, oltre che danni all'immagine della stessa.

Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere il ristoro dei danni subiti in conseguenza agli eventuali disservizi verificatisi, durante l'esecuzione del contratto oggetto d'appalto, oltre a quanto già previsto dal presente CSA e dalla normativa vigente in materia.

3.1 - CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA

Nel servizio con canone ricadono gli oneri per l'effettuazione di visite mensili e gli oneri per interventi di ripristino della funzionalità dell'impianto elevatore.

È da considerare compreso, quindi, anche l'onere di "pronto intervento" inteso come messa a disposizione e mantenimento di un numero telefonico (numero verde o centralino, ecc.) a cui indirizzare sempre le segnalazioni; ricevimento delle richieste/allarmi direttamente dall'utenza e/o combinatore bidirezionale in cabina e/o Ufficio DEC; attivazione della procedura d'intervento nel rispetto dei tempi contrattualmente previsti nel presente CSA in funzione delle varie casistiche; primo intervento sul posto di tecnico abilitato per la manovra di emergenza necessaria a liberare persone rimaste bloccate in cabina e/o per ripristinare la funzionalità dell'impianto a seguito di malfunzionamenti o fermo impianto. È escluso l'onere di riparazione o sostituzione dei componenti guasti non riconducibili alle "piccole operazioni" ritenute già comprese nel canone stesso.

È inoltre da intendersi escluso l'onere dell'eventuale linea telefonica (canone abbonamento) sia da rete fissa sia da rete mobile (SIME relativo canone) a servizio degli impianti elevatori dotati di combinatore telefonico bidirezionale per il collegamento permanente con la centrale operativa di "Pronto Intervento". Infatti il canone di mantenimento di tali linee telefoniche è generalmente a carico della Stazione Appaltante fatto salvo eventuali diversi accordi tra le parti.

Le visite mensili dovranno essere effettuate con personale idoneo e regolarmente abilitato, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai documenti di contratto. La programmazione avverrà autonomamente da parte dell'Appaltatore dando preventiva informativa alla Stazione Appaltante soprattutto per quanto riguarda gli interventi presso impianti ubicati in immobili sede delle proprie attività istituzionali come Farmacie, Cimiteri, Uffici e Torre dei Lamberti per favorire la corretta e preventiva informativa anche dei responsabili delle varie attività dell'Ente.

3.1.1 - Intervento mensile di manutenzione

Il servizio con canone prevede l'effettuazione di visite aventi cadenza mensile con personale idoneo e regolarmente abilitato. Nel canone sono comprese le prestazioni minime sotto riportate, che dovranno essere espletate con personale idoneo e regolarmente abilitato:

- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici con particolare attenzione al controllo delle porte dei piani e delle serrature, nonché al livellamento della cabina ai piani;
- verifica dello stato di conservazione delle funi e delle catene o di altro dispositivo di sollevamento;
- prestazioni di pulizia in genere dei componenti di cui sopra e di lubrificazione delle parti, con fornitura dei lubrificanti, grasso, pezzame, e ogni altro materiale di consumo e di ricambio;
- verifica la corretta presenza e leggibilità presso l'impianto della segnaletica informativa relativa al numero di "Pronto Intervento" da contattare per emergenze o segnalazioni e/o della segnaletica informativa in cabina di "presenza di combinatore telefonico bidirezionale con collegamento permanente al numero di "Pronto Intervento" e relative istruzioni di attivazione;
- piccole operazioni quali sostituzione di lampadine di segnalazione luminose, dei fusibili, piccole registrazioni in genere, regolazione delle molle di chiusura, sostituzione della segnaletica informativa di cui al punto precedente non più leggibile e/o efficace.

Copia del rapporto relativo alla visita dovrà essere custodito in apposito contenitore posizionato in sala macchine. Inoltre copia di tale documento dovrà essere allegato anche alla nota lavori che verrà presentata all'Ufficio DEC ai fini della contabilizzazione dell'intervento.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare tempestivamente al DEC la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione e riparazione accertati nel corso di tutte le visite, bloccando se necessario gli impianti qualora dal funzionamento degli stessi potesse verificarsi una situazione di pericolo per i terzi.

E' obbligo dell'Appaltatore accompagnare la suddetta segnalazione con specifico e dettagliato preventivo relativo al costo che dovrà essere sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione degli interventi in questione non compresi negli oneri del canone, allegando anche documentazione fotografica se necessario/richiesto.

3.1.2 - Intervento semestrale di controllo

Il servizio completa le visite mensili e prevede che l'Appaltatore almeno ogni sei mesi effettui con personale idoneo e regolarmente abilitato anche le seguenti prestazioni minime:

- verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica minuta delle funi, delle catene e dei relativi attacchi ed ancoraggi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico ed efficienza dei collegamenti di terra;
- annotare i risultati di queste verifiche sul libretto prescritto dalla legge.

L'Appaltatore dovrà verificare il corretto funzionamento di tutte le parti più importanti degli impianti e provvedere, in tali occasioni, a segnalare per iscritto su una apposita scheda di controllo l'esito delle verifiche effettuate, nonché tutti gli interventi da eseguire per riparare o sostituire le eventuali parti logorate o inadeguate al regolare funzionamento in piena sicurezza. Una copia della scheda di controllo dovrà essere allegata al libretto d'impianto.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare tempestivamente al DEC la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione e riparazione accertati nel corso di tutte le visite, bloccando se necessario gli impianti qualora dal funzionamento degli stessi potesse verificarsi una situazione di pericolo per i terzi.

E' obbligo dell'Appaltatore accompagnare la suddetta segnalazione con specifico e dettagliato preventivo relativo al costo che dovrà essere sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione degli interventi in

questione non compresi negli oneri del canone, allegando anche documentazione fotografica se necessario/richiesto.

Infine tra le operazioni semestrali l'Appaltatore dovrà effettuare anche la pulizia periodica del fondo vano corsa e dei locali tecnici compresa disinfestazione dei medesimi. Tale onere non è compreso nel costo del canone mensile e verrà corrisposto nel rispetto di quanto previsto nell'EPU di contratto (rif. voce 105031 DEI Impianti Tecnologici II semestre 2015).

3.1.3 - Interventi di ripristino della funzionalità dell'ascensore

Sono da intendersi ricompresi tra gli oneri del canone, gli interventi dell'Appaltatore necessari al ripristino della funzionalità dell'impianto ascensore a seguito di fermo impianto con o senza persone in cabina segnalato telefonicamente al numero di "Pronto Intervento", o segnalato per mezzo di dispositivo bidirezionale in cabina per il collegamento permanente con il numero di "Pronto Intervento" o segnalazione scritta (Ordine d'Intervento, lettera, email, ecc.).

Sono esclusi i soli eventuali oneri di riparazione o sostituzione di apparecchiature o componenti d'impianto risultati guasti, in occasione delle verifiche di primo intervento, e che non sono riconducibili alle "piccole operazioni" ritenute già comprese nel canone stesso. Tali interventi, infatti, verranno riconosciuti con riferimento alle voci EPU contrattuali che sono relative ad opere compiute (componente fornito in opera) e quindi già comprensive degli oneri per manodopera.

Per interventi non riconducibili a voci EPU di opere compiute si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare tempestivamente al DEC la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione e riparazione accertati nel corso di tutte le visite, bloccando se necessario gli impianti qualora dal funzionamento degli stessi potesse verificarsi una situazione di pericolo per i terzi.

E' obbligo dell'Appaltatore accompagnare la suddetta segnalazione con specifico e dettagliato preventivo relativo al costo che dovrà essere sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione degli interventi in questione non compresi negli oneri del canone, allegando anche documentazione fotografica se necessario/richiesto.

E' obbligo dell'Appaltatore custodire eventuali componenti oggetto di sostituzione a seguito di eventi fortuiti e/o straordinari tali che la Stazione Appaltante ritenga opportuna l'apertura di un sinistro in relazione alle polizze assicurative vigenti a protezione degli immobili e della relativa impiantistica della Stazione stessa. L'appaltatore dovrà permettere la visione di quanto tenuto in custodia e relazionare dettagliatamente su quanto eventualmente accaduto e/o rilevato fornendo alla Stazione Appaltante e/o ai periti assicurativi incaricati quanto necessario per il completamento dell'istruttoria assicurativa, senza che lo stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

3.1.3.1 - Interventi su chiamata

Le prestazioni oggetto del presente contratto, e che sono programmabili, saranno eseguite generalmente in giornate feriali e durante i consueti orari lavorativi. La settimana lavorativa viene considerata dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

Fanno eccezione tutti gli interventi relativi a emergenze in genere e/o allarmi e/o richieste di soccorso per malfunzionamenti, fermo impianto o persone bloccate in cabina, inoltrate direttamente dall'utenza e/o dal combinatore bidirezionale in cabina e/o dall'Ufficio DEC al numero telefonico di "Pronto Intervento" che dovrà essere attivo 24h su 24h. Per tale tipologia di chiamata l'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire con proprio personale specializzato in qualsiasi momento della giornata e dell'anno, per tutta la durata del

contratto, nel rispetto delle tempistiche contrattuali previste nel presente CSA senza che questo possa comportare alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante o l'utenza.

Si evidenzia che il numero di "Ponto Intervento" 24 h deve essere sempre noto all'utenza, con adeguata cartellonistica di segnalazione da mantenere sempre in efficienza, per rispondere tempestivamente ad ogni eventuale improvvisa esigenza o interruzione o comunque per rimediare a cattivi funzionamenti dell'impianto.

E' fondamentale che tutte le chiamate dell'utenza transitino attraverso il numero di "Pronto Intervento" al fine di lasciare sempre traccia documentabile delle richieste pervenute. Inoltre l'appaltatore deve essere in grado di conservare le registrazioni vocali e renderle disponibili all'Ufficio DEC in caso di qualsiasi contestazione del servizio reso, da parte dell'Utenza/Cittadini o della Stazione Appaltante (URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico) o dell'Amministrazione Comunale.

Costituisce eccezione l'eventuale richiesta d'intervento avanzata sia in forma verbale, che telefonica, che scritta (anche mezzo email) dall'Ufficio DEC o dall'Ufficio RUP ai tecnici dell'Appaltatore referenti del servizio/contratto ai quali successivamente compete l'attivazione delle corrette procedure d'intervento.

La gestione del servizio di soccorso e/o pronto intervento deve comunque rispondere ai requisiti minimi previsti dalle norme vigenti in materia.

Si evidenzia inoltre che è esigenza fondamentale della Stazione Appaltante che l'Appaltatore sia in grado di garantire l'ininterrotta capacità di "Pronto Intervento" 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi, da gestire mediante strumenti adeguati di comunicazione. Dovendo rispondere ad esigenze di emergenza e/o soccorso, l'Appaltatore dovrà avere una struttura organizzativa d'impresa in grado di intervenire efficacemente sul territorio del Comune di Verona ed oggetto dell'appalto nel rispetto dei termini contrattuali.

Infine per ridurre al minimo i disservizi conseguenti a qualsiasi fermo impianto, è indispensabile per la Stazione Appaltante che la struttura organizzativa aziendale dell'Appaltatore sia dotata di personale specializzato e strumenti (automezzi con componentistica di ricambio adeguata, attrezzature, magazzino ricambi ben fornito, accordi contrattuali con fornitori per il reperimento dei ricambi non presenti a magazzino, accordi di supporto con i centri assistenza locali dei maggiori costruttori, ecc.) tali da garantire la manutenzione o la tempestiva riparazione e/o sostituzione di tutta la componentistica degli ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi, montavivande e servoscala normalmente presenti sul mercato italiano ed in particolare delle marche elencate nell'elaborato contrattuale "EI – Elenco Impianti Elevatori in Gestione Diretta". L'Appaltatore quindi deve essere in grado di garantire l'esecuzione di qualsiasi intervento su impianti di sollevamento in genere di qualsiasi marca, compresi gli impianti dotati in tutto o in parte di componentistica così detta "Proprietaria" che implica, per il reperimento sul mercato del componente di ricambio, l'esclusività di un unico fornitore/costruttore.

3.1.3.2 - Informazioni minime da acquisire dalle chiamate

Per una corretta gestione delle richieste d'intervento, alla luce delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali del presente servizio oggetto d'appalto, ad ogni richiesta l'operatore telefonico del numero di "Pronto Intervento" dovrà acquisire le seguenti informazioni minime:

1. Nome e Cognome del richiedente;
2. Residente nel fabbricato (sì o no);
3. Numero interno d'alloggio (se residente) o indirizzo di residenza (se non residente);
4. Numero telefonico del richiedente (numero fisso o numero di cellulare o combinatore dispositivo bidirezionale di cabina);
5. Ubicazione dell'impianto e tipologia (indirizzo dello stabile e scala – edilizia residenziale pubblica, sede Agece, Torre dei Lamberti, cimitero, farmacia, ecc.);
6. Impianto fermo (sì o no);
7. Impianto fermo con persone in cabina (sì o no);
8. Presenza di disabili in cabina (sì o no);

9. Tipologia del problema se trattasi di segnalazione di malfunzionamento (es: rumore, atto vandalico, luce cabina guasta, porte aperte, molla chiusura porta guasta, mancanza alimentazione elettrica, ecc.);

10. Presenza di disabili fra gli utenti residenti nello stabile (sì o no).

Tali informazioni devono essere raccolte in un tabulato mensile da consegnare all'Ufficio DEC, anche in formato elettronico compatibile con Excel, per le verifiche di competenza, in allegato alla documentazione contabile trimestrale (nota lavori – rapporto d'intervento – dichiarazioni di conformità – ecc.).

La Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di valutare altre proposte che l'Appaltatore eventualmente potrà avanzare, in alternativa al tabulato di cui sopra, purché venga garantita la qualità minima della tipologia dell'informativa richiesta e l'effettuazione dei controlli di competenza dell'Ufficio DEC anche in relazione alla contabilità trimestrale.

3.1.3.3 - Tempi e modalità di intervento

In relazione alle informazioni raccolte dall'operatore del numero di "Pronto Intervento" l'Appaltatore ha l'obbligo di attivarsi secondo le seguenti modalità:

1. in caso di guasti o malfunzionamenti che comportino la fermata del solo impianto ubicato presso la Torre dei Lamberti (edilizia monumentale - centro città) senza utenti all'interno della cabina, il personale operativo deve eseguire un sopralluogo entro 1 ora dal ricevimento della segnalazione per individuare le cause e provvedere immediatamente alla riparazione nel rispetto dei limiti d'importo previsti nel successivo cap. 3.2.;
2. in caso di guasti o malfunzionamenti che comportino la fermata dell'impianto senza utenti all'interno della cabina, il personale operativo deve eseguire un sopralluogo entro 2 ore dal ricevimento della segnalazione per individuare le cause e provvedere immediatamente alla riparazione nel rispetto dei limiti d'importo previsti nel successivo cap. 3.2.;
3. in caso di guasti o malfunzionamenti che comportino la fermata di qualsiasi impianto con utenti e/o merce all'interno della cabina, il personale tecnico operativo deve essere sul posto entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione per effettuare immediatamente la manovra di emergenza e liberare le persone/merce rimaste bloccate.
Una volta liberata l'utenza e/o merce e posto in sicurezza l'impianto deve provvedere immediatamente alla riparazione nel rispetto dei limiti d'importo previsti nel successivo cap. 3.2. Nel caso in cui il guasto risulti di entità tale da non essere riparabile immediatamente entro i termini di spesa previsti dal cap. 3.2, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante, via fax/email, lo stato di sospensione del servizio e la descrizione dettagliata del guasto con relativo preventivo di spesa per il ripristino;
4. nel caso in cui la chiamata di richiesta d'intervento sia relativa ad un disservizio che coinvolge un utente "diversamente abile", il personale tecnico operativo deve essere sul posto entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione garantendo qualsiasi manovra di sicurezza tale da liberare l'utente o completare lo spostamento dell'interessato;
5. in caso di fermo impianto, senza utenti all'interno della cabina, per temporanea mancanza di alimentazione elettrica, il personale tecnico operativo deve essere sul posto entro 1 ora dal ricevimento della segnalazione del guasto per ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Per eventuali richieste di recupero oggetti o documenti in fossa l'Appaltatore ha l'obbligo di tenersi a disposizione con le stesse modalità di cui sopra. L'intervento risulta con oneri economici a completo carico del richiedente il quale, in alternativa, potrà concordare con l'Appaltatore, di effettuare il recupero degli oggetti in occasione della prima visita mensile utile. In tal caso l'operazione di recupero non avrà alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante e/o dell'utenza (richiedente), purché tale accordo risulti chiaramente indicato tra le informazioni delle chiamate raccolte e riportate nell'apposito tabulato e nelle registrazioni telefoniche della chiamata.

Qualora si verificasse che, a seguito di fermo impianto con utenti all'interno della cabina, l'Appaltatore non intervenga in tempo utile alla chiamata e si dovesse procedere alla manovra d'emergenza tramite i Vigili del

Fuoco, l'Appaltatore sarà responsabile degli eventuali danneggiamenti all'impianto su qualsiasi sua parte (anche se causati da un non corretto intervento per la liberazione degli utenti) e dovrà effettuare le riparazioni a proprie spese.

3.2 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Rientrano nella presente tipologia di servizio tutti gli interventi che nel corso di validità del contratto oggetto d'appalto si dovessero rendere necessari a seguito di esigenze della Stazione Appaltante, o a seguito di prescrizioni dell'Organismo Notificato, ma soprattutto in relazione alle esigenze che dovessero delinearci in occasione degli interventi mensili o degli interventi su chiamata. Il personale tecnico operativo dell'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere immediatamente a riparare o sostituire, ogni volta che ne sia accertata la necessità per la sicurezza, la continuità di funzionamento dell'elevatore o imposto dalle competenti Autorità di controllo, tutti i componenti dell'impianto secondo le seguenti modalità:

1. per singole prestazioni, non riconducibili alle operazioni comprese nel canone di manutenzione ordinaria, il cui importo non superi la cifra di € 250,00 (duecentocinquanta/00) - senza alcuna autorizzazione preventiva;
2. per singole prestazioni, non riconducibili alle operazioni comprese nel canone di manutenzione ordinaria, il cui importo sia superiore ad € 250,00 (duecentocinquanta/00) dovrà essere inviato al DEC un preventivo di spesa completo per impianto ed eventuale specifico intervento. Il DEC si riserva il diritto di effettuare le eventuali verifiche di competenza, anche con sopralluogo se necessario, e successivamente verrà emesso l'Ordine di Intervento per ogni singolo impianto, che dovrà essere sempre controfirmato tempestivamente dall'Appaltatore per accettazione e che costituirà la formale autorizzazione all'esecuzione delle riparazioni o dei lavori. Tale "Ordine di Intervento" conterrà i termini di inizio ed ultimazione degli interventi che devono ritenersi tassativi ed oggetto di penale in caso di inadempienza anche parziale fatto salvo diversi successivi accordi con l'Ufficio DEC/Stazione Appaltante. Ad esso potrà essere preventivamente associato un "Permesso di Lavoro", per l'eventuale definizione di aspetti specifici di dettaglio dal punto di vista della sicurezza ad integrazione di quanto contenuto nel PSS – Piano della Sicurezza Sostitutivo o POS – Piano Operativo della Sicurezza. Tale permesso di lavoro dovrà essere preventivamente compilato dall'Appaltatore.
Per tale casistica la mancata preventiva autorizzazione comporterà il mancato pagamento della prestazione;
3. in caso di guasti che comportino la fermata dell'impianto in orari festivi o notturni, in via eccezionale, il limite di cui ai precedenti commi 1) e 2) viene elevato ad € 600,00 (seicento/00).

Si precisa anche che tutti gli oneri relativi all'attività di prima verifica sul posto ed individuazione e coordinamento degli interventi di riparazione e/o sostituzione di cui sopra, espletata dal personale tecnico e/o operativo dell'Appaltatore, sono a completo carico dell'Appaltatore senza che lo stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta. Invece tutte le effettive prestazioni di riparazione e sostituzione eseguite per il ripristino del funzionamento saranno contabilizzate e liquidate secondo le modalità riportate nel cap. 2.5 e cap. 3 del presente CSA purché, a prestazione conclusa, l'Appaltatore predisponga in genere la seguente documentazione:

- "Nota Lavori" dei servizi eseguiti contenente il dettaglio degli interventi, con le voci EPU contrattuali, le misure, breve descrizione dell'intervento e riferimento al numero del rapportino di intervento, i singoli costi unitari, nonché il costo complessivo dell'intervento;
- "Rapportino d'Intervento" redatto e firmato dal personale tecnico operativo intervenuto sul posto. Nel rapporto dovrà essere chiaramente specificata l'ora della chiamata ricevuta dal centralino di pronto intervento o il riferimento all'Ordine di Intervento (se trattasi di lavoro preventivamente autorizzato), l'ora dell'intervento, la tipologia d'intervento e le parti sostituite.
- Dichiarazione di conformità ai sensi del D. Lgs. 37/2008 e s.m.i. e/o Dichiarazioni CE ove previste per la componentistica oggetto di sostituzione o per le parti d'impianto oggetto di rifacimento;
- Documentazione fotografica se necessaria o espressamente richiesta dall'Ufficio DEC o dalla Stazione Appaltante.

Si precisa inoltre che:

- tutti gli interventi di manutenzione o riparazione eseguiti a seguito di visite mensili e per i quali non necessita il preventivo “Ordine d’Intervento”, dovranno essere riportati in ordine cronologico in una unica “Nota Lavori” riferita al trimestre contabile di riferimento;
- tutti gli interventi di manutenzione o riparazione eseguiti a seguito di “Ordine d’Intervento”, dovranno essere indicati in singole “Note Lavori” con riferimento all’ordine specifico;
- tutti i rapportini d’intervento dell’Appaltatore, redatti a seguito di intervento di ripristino della funzionalità dell’impianto su chiamata, devono generalmente essere controfirmati dal richiedente presente sul posto (es: segnalazione persone in cabina, segnalazione malfunzionamento, richiesta recupero oggetti, ecc.) a conferma dell’avvenuta prestazione e/o uscita;
- tutti i rapportini d’intervento dell’Appaltatore, redatti a seguito di visite mensili da canone di manutenzione ordinaria dell’impianto, devono generalmente essere controfirmati dal referente di scala/residente o di /ufficio o settore o farmacia a conferma dell’avvenuta uscita.

Si evidenzia che, una volta trasmessa la documentazione di cui sopra, secondo le modalità riportate nel presente CSA, gli uffici della Stazione Appaltante necessitano di un tempo tecnico amministrativo per verificare la correttezza della documentazione trasmessa, ovvero, segnalare quanto eventualmente da integrarsi alla documentazione già presentata. Qualora non venissero rispettate le procedure sopra descritte, relative alla formalizzazione delle prestazioni da eseguirsi/eseuite, l’Ufficio DEC non potrà procedere con la loro contabilizzazione e l’Appaltatore non avrà quindi titolo alcuno per il pagamento.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di definire ulteriormente con l’Appaltatore alcune procedure di dettaglio, perché ritenute più funzionali alla gestione del contratto.

Si ricorda che l’Appaltatore ha l’obbligo di segnalare e di eseguire tempestivamente, previo ordine scritto del DEC ove previsto, gli interventi di riparazione, modifica o adeguamento (sia sulle apparecchiature esistenti, sia sulle apparecchiature che, nel corso del contratto, dovessero essere aggiunte o sostituite) imposti dalle esigenze di continuità di servizio o competenti autorità, o anche se non imposte, idonee a migliorare la sicurezza degli utenti.

Si precisa che in caso di guasti e riparazioni che comportino fermi impianto di più giorni, di elevatori a servizio di edifici con residenti o strutture con particolari esigenze in genere e/o sanitarie e/o di mobilità comunicate di volta in volta dalla Stazione Appaltante o dagli uffici competenti del Comune di Verona o dall’utenza stessa, l’Appaltatore è obbligato a garantire all’occorrenza (24h su 24h giorni feriali, festivi e notturni), l’intervento di proprio personale tecnico operativo per l’effettuazione di manovre a mano o similari (es: sollevatore elettrico scale per carrozzine disabili) che permettano lo spostamento della persona diversamente abile, per visite mediche o cure sanitarie o lo spostamento di imballaggi/contenitori contenenti in genere medicinali o apparecchiature indispensabili per trattamenti sanitari svolti presso unità immobiliari presenti nell’edificio interessato dal momentaneo disservizio.

Per tale servizio verrà riconosciuto in economia il solo onere della manodopera e di eventuali noli effettivamente impiegati sul posto per effettuare la movimentazione, così come rilevabile nell’EPU contrattuale, fino al 3° giorno di fermo compreso. Oltre a tale termine gli interventi in questione dovranno essere comunque garantiti senza alcun onere per la Stazione Appaltante o per l’utente interessato sino all’avvenuto ripristino dell’ascensore.

E’ onere dell’Appaltatore provvedere ad apporre sugli sbarchi di piano e nell’atrio principale d’ingresso della scala del fabbricato interessato apposita cartellonistica informativa per l’utenza interessata a tale provvisorio servizio, il numero telefonico da contattare (orari compresi) per comunicare le particolari esigenze rientranti in tale casistica e concordare eventuali orari. Il tutto dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto all’Ufficio DEC/Stazione Appaltante per opportuna informazione ed eventuali osservazioni e/o pareri.

Si precisa infine che gli eventuali spostamenti di persone con difficoltà motorie o che necessitano di cure mediche dovranno essere concordati direttamente con l’utente interessato compresi i relativi oneri economici sempre nel rispetto delle condizioni contrattuali definite nel presente contratto.

3.3 - LAVORI DI MANUTENZIONE

Rientrano nella presente tipologia di servizio gli eventuali lavori di:

- sostituzione completa del quadro elettrico di manovra;
- sostituzione completa dell'argano;
- sostituzione completa delle funi di trazione

che nel corso di validità del contratto oggetto d'appalto si dovessero rendere necessari a seguito di esigenze della Stazione Appaltante, o a seguito di prescrizioni dell'Organismo Notificato o su segnalazione dell'Appaltatore per garantire la sicurezza dell'utenza.

Sono interventi che normalmente risultano programmabili, fatto salvo guasti improvvisi o rilevazione di situazioni di immediato pericolo per l'incolumità dell'utenza. Le prestazioni saranno eseguite generalmente in giornate feriali e durante i consueti orari lavorativi. La settimana lavorativa viene considerata dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

Tale tipologia d'intervento, che può comportare fermi impianto di più giorni, deve essere preventivamente programmata, non solo dal punto di vista tecnico (impianto elevatore) e della sicurezza per interferenze o similari, ma anche in relazione alle verifiche preventive da eseguire assieme all'Ufficio DEC in merito alla presenza, nello stabile interessato dai lavori, di residenti o strutture con particolari esigenze in genere e/o sanitarie e/o di mobilità comunicate di volta in volta dalla Stazione Appaltante o dagli uffici competenti del Comune di Verona o dall'utenza stessa.

In tal caso è onere dell'Appaltatore organizzare i singoli specifici interventi garantendo all'occorrenza (24h su 24h giorni feriali, festivi e notturni), l'intervento di proprio personale tecnico operativo per l'effettuazione di manovre a mano o similari (es: sollevatore elettrico scale per carrozzine disabili, altro..) che permettano lo spostamento della persona diversamente abile per visite mediche o cure sanitarie o lo spostamento di imballaggi/contenitori contenenti in genere medicinali o apparecchiature indispensabili per trattamenti sanitari svolti presso unità immobiliari presenti nell'edificio interessato dal momentaneo disservizio.

Per tale servizio verrà riconosciuto in economia il solo onere della manodopera e di eventuali noli effettivamente impiegati sul posto per effettuare la movimentazione. In caso di mancato rispetto delle ultimazioni dei lavori previste, le manovre di cui sopra dovranno essere garantite, senza alcun onere per la Stazione Appaltante o per l'utente interessato, sino all'avvenuto ripristino dell'ascensore.

E' onere dell'Appaltatore provvedere ad apporre sugli sbarchi di piano e nell'atrio principale d'ingresso della scala del fabbricato interessato apposita cartellonistica informativa per l'utenza interessata a tale provvisorio servizio, il numero telefonico da contattare (orari compresi) per comunicare le particolari esigenze rientranti in tale casistica e concordare eventuali orari. Il tutto dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto all'Ufficio DEC/Stazione Appaltante per opportuna informazione ed eventuali osservazioni e/o pareri.

Si precisa che sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di verifica preventiva e programmazione di cui sopra, da parte del proprio personale tecnico e/o operativo, anche se in assistenza all'Ufficio DEC senza che l'Appaltatore stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta. Tutte le effettive prestazioni di "lavori di manutenzione" saranno contabilizzate e liquidate secondo le modalità riportate nel cap. 2.5 e cap. 3 del presente CSA purché, a prestazione conclusa, l'Appaltatore predisponga in genere la documentazione richiamata al cap. 3.2 del presente CSA.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare e di eseguire tempestivamente, previo ordine scritto del DEC, anche le eventuali modifiche sostanziali ed ammodernamenti gli adeguamenti (sia sulle apparecchiature esistenti, sia sulle apparecchiature che, nel corso del contratto, dovessero essere aggiunte o sostituite) imposti dalle competenti autorità, o anche se non imposte, idonee a migliorare la sicurezza degli utenti.

Qualsiasi danno, anche indiretto, dipendente dalla mancata segnalazione di necessità di eseguire servizi in questione è a totale carico dell'Appaltatore cui incombe la piena ed esclusiva responsabilità civile, penale ed amministrativa per l'omissione.

3.4 - ASSISTENZA ALLE VERIFICHE PERIODICHE DELL'ENTE ISPETTIVO

L'Appaltatore, a mezzo di personale abilitato, deve garantire la completa assistenza all'Organo Ispettivo preposto all'effettuazione delle visite periodiche biennali e/o verifiche straordinarie degli impianti oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore è delegato dalla Stazione Appaltante a gestire il rapporto con gli Enti ispettivi relativamente alle scadenze delle visite periodiche, così come previste dall'art. 13 del DPR 162/99 e s.m.i., che pertanto dovranno essere concordate autonomamente in accordo con tali Enti i cui riferimenti verranno comunicati dall'Ufficio DEC o Stazione Appaltante. L'Appaltatore in ogni caso è obbligato a comunicare al Direttore dell'Esecuzione la data delle visite concordate, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Al termine della verifica periodica, alla quale non è seguito alcun fermo impianto, l'Appaltatore deve inviare all'Ufficio DEC, entro 7 giorni, l'eventuale preventivo di spesa per la realizzazione degli interventi prescritti e riportati nel Verbale di Visita dell'Organismo Ispettivo.

Nel caso in cui invece seguisse il fermo impianto per esito negativo della verifica, l'Appaltatore deve inviare all'Ufficio DEC, entro 1 giorno, il preventivo di spesa per la realizzazione degli interventi necessari alla rimozione delle cause che hanno determinata il fermo. Gli eventuali interventi dovranno essere ordinati e realizzati nel rispetto delle modalità previste nel presente CSA.

L'Appaltatore è delegato dalla Stazione Appaltante a gestire anche il rapporto con gli Enti ispettivi relativamente alle visite straordinarie, così come previste dall'art. 14 del DPR 162/99 e s.m.i., anche in relazione all'eventuale stato attuativo di programmi d'intervento di adeguamenti alle prescrizioni dell'Organismo ispettivo, precedentemente impartite su singoli impianti, condiviso ed approvato dall'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante.

L'Appaltatore ha inoltre l'onere di produrre e consegnare preventivamente all'Organo ispettivo copia di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della verifica straordinaria il tutto tenendo costantemente informato l'Ufficio DEC e/o la Stazione Appaltante. Anche in questo caso l'Appaltatore è obbligato a comunicare al Direttore dell'Esecuzione la data delle visite concordate, con un preavviso di almeno 15 giorni.

La regolare avvenuta assistenza all'Organo ispettivo sarà testimoniata dal ricevimento del rapportino d'intervento con allegato copia del verbale di verifica rilasciato dall'Organismo ispettivo al termine della verifica periodica e/o straordinaria stessa. La trasmissione dovrà avvenire tramite posta elettronica all'indirizzo che verrà fornito dal DEC.

L'individuazione degli Enti Ispettivi rimane una competenza della Stazione Appaltante.

Ogni prestazione di assistenza all'Organo ispettivo verrà riconosciuta a misura nel rispetto della voce prevista nell'EPU di contratto e secondo le modalità di contabilizzazione e pagamento degli interventi e/o prestazioni previste nel presente CSA.

3.5 - ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO DEC E DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'attività di controllo da parte dell'Ufficio DEC potrà essere sia di tipo amministrativo-contabile sia tecnico.

A seguito dell'acquisizione della documentazione necessaria per le verifiche preliminari (nota lavori – rapportino di intervento – dichiarazioni di conformità e/o CE – lista e dati delle chiamate pervenute al centralino di “Pronto Intervento” – ecc.) finalizzate alla contabilizzazione trimestrale degli interventi, l'Ufficio DEC provvederà a raccogliere ed analizzare i dati ricevuti e ove necessario a richiedere ulteriori chiarimenti prima di procedere alla registrazione delle prestazioni realizzate. In mancanza di informazioni o chiarimenti o sopralluoghi necessari per la chiusura positiva dell'istruttoria di verifica gli oneri economici vantati dall'Appaltatore non potranno essere inseriti negli atti contabili.

L'attività di verifica del servizio oggetto d'appalto consisterà anche nell'effettuazione di sopralluoghi d'ispezione e verifica. Pertanto l'Ufficio DEC e/o la Stazione Appaltante si riservano la facoltà di procedere in ogni momento ad un accurato esame di tutto l'impianto in modo da verificare il corretto funzionamento ed il buono stato di conservazione e manutenzione. Tali verifiche potranno essere effettuate:

1. con sopralluoghi a sorpresa sugli impianti per verificarne lo stato generale di manutenzione della componentistica alla portata dell'utenza (porte di piano, serrature, pulsantiere di cabina e di piano, illuminazione di cabina, segnaletica dispositivi di emergenza, stato cartellonistica informativa numero "pronto intervento", ecc.);
2. con sopralluoghi da programmare in contraddittorio, con preavviso di 1 giorno, per verificare oltre a quanto previsto al punto precedente anche lo stato del vano corsa e del locale macchine, lo stato di custodia della documentazione d'impianto e la corretta compilazione della stessa;
3. sopralluoghi da programmare in contraddittorio con l'Appaltatore, al termini di singoli specifici interventi di riparazione o lavori di manutenzione, e preventivi all'inserimento in contabilità trimestrale di competenza delle prestazioni effettuate dall'Appaltatore.

Le verifiche di cui ai punti 2 e 3 sopra indicati, dovranno essere eseguite in contraddittorio fra Appaltatore e l'Ufficio DEC e tutti gli oneri relativi risulteranno espressamente a carico dell'Appaltatore senza che lo stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta per la presenza del proprio personale in assistenza all'Ufficio DEC.

Al sopralluogo potranno intervenire tecnici di fiducia delle parti e, in caso di risoluzione del contratto, anche l'eventuale nuovo Appaltatore incaricato della manutenzione.

Durante il sopralluogo verrà generalmente steso, in contraddittorio, un verbale dello stato di verifica dell'impianto dal quale ove risultassero manchevolezze, vizi o difetti, imputabili a cattiva o carente manutenzione, la Stazione Appaltante avrà il diritto di rivalersi sul Appaltatore per tutte le spese e danni inerenti e conseguenti.

Qualora l'Appaltatore non intervenisse, benché convocato, all'effettuazione dell'ispezione, la Stazione Appaltante potrà provvedere autonomamente, anche avvalendosi di professionisti e/o altre ditte alle verifiche del caso in supporto all'Ufficio DEC, e i risultati verbalizzati non potranno più essere contestati, fermo restando comunque l'addebito di ogni eventuale onere e spesa a carico del Appaltatore stesso.

L'Appaltatore dovrà quindi farsi parte diligente per favorire l'esercizio del controllo da parte dell'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante. Si precisa che sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di presenza del proprio personale per l'assistenza necessaria all'Ufficio DEC nell'espletamento delle verifiche di cui sopra senza che l'Appaltatore possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

Si ribadisce che è facoltà della Stazione Appaltante effettuare, direttamente o mediante esperti esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e alle normative vigenti in materia.

3.6 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO

In caso di sospensione prolungata dell'esercizio dell'impianto dipendente da richiesta dell'A.G.E.C., o dovuta alla temporanea sospensione di erogazione dell'energia elettrica, come pure da qualsiasi altra causa di forza maggiore (salvo che non sia da attribuirsi a lavori di manutenzione a carico dell'Appaltatore, nel qual caso il canone non sarà assolutamente pagato), sarà effettuato un servizio mensile di ispezione e il canone sarà ridotto, per tutto il periodo dell'arresto dell'impianto al 50 %.

Qualora si verificasse la necessità di procedere al blocco definitivo di un impianto, si provvederà a comunicare l'esclusione dello stesso dall' "Elenco degli Impianti Elevatori in Gestione Diretta" ed

assoggettati al presente contratto d'appalto, e all'Appaltatore non sarà più riconosciuto alcun pagamento relativo a tale impianto; inoltre non avrà diritto ad alcun indennizzo.

CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a nominare un responsabile tecnico entro giorni 07 giorni dall'avvenuta stipula del contratto che dovrà sorvegliare, dirigere e coordinare le attività relative al servizio oggetto del contratto stesso. Nell'esecuzione del contratto, il responsabile tecnico dell'Appaltatore è il referente per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dall'Ufficio DEC o dalla Stazione Appaltante. Il responsabile tecnico deve inoltre curare la disciplina del personale e la perfetta osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto. Tuttavia la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di valutare eventuali specifiche richieste dell'Appaltatore che dovranno essere formulate ed eventualmente autorizzate.

Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al DEC, se necessario, il proprio piano organizzativo del servizio secondo gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Se richiesto, l'Appaltatore dovrà procedere in accordo con il DEC ad un'attenta visita dei luoghi oggetto del servizio, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale presente nelle varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio, in ottemperanza a quanto stabilito nel DUVRI, che costituisce documento contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità a tutti gli oneri occorrenti per garantire, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza dei lavoratori e dell'utenza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data del rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato al responsabile dell'esecuzione entro 5 giorni lavorativi.

I dipendenti dovranno essere dotati di idonea divisa di lavoro con tesserino di riconoscimento della ditta aggiudicataria, indicante denominazione della ditta di appartenenza, fotografia e nome dell'operatore o codice identificativo.

4.1 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi mediante proprio personale dipendente, istruito sulle problematiche inerenti la sicurezza e igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località.

L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non provveda e non contesti formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, AGECE potrà pagare anche in corso d'opera ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore.

4.2 - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore, in quanto soggetto produttore dei rifiuti, deve farsi carico del trasporto e smaltimento a discarica autorizzata, ottemperando a tutte le disposizioni di legge.

Tutte le attrezzature necessarie a carico e scarico dei rifiuti, i mezzi di trasporto, la compilazione dei formulari, le autorizzazioni, gli oneri di discarica e quanto necessario per lo svolgimento delle operazioni di cui sopra sono a carico dell'Appaltatore senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Su richiesta del DEC, l'Appaltatore deve trasmettere copia del formulario dei rifiuti (quarta copia) a comprova dell'avvenuto regolare smaltimento.

4.3 - MEZZI, ATTREZZATURE PRODOTTI ED ORGANIZZAZIONE

L'Appaltatore si obbliga a fornirsi autonomamente e con gestione a proprio carico di tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali necessari per l'effettuazione dei servizi/lavori oggetto d'appalto. Il servizio deve essere svolto con attrezzature-mezzi e prodotti di propria dotazione, che dovranno essere idonei e conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore deve inoltre essere dotato di adeguati automezzi completi di attrezzatura e ricambistica necessaria alla corretta ed efficace manutenzione degli impianti elevatori. Per quanto non contenuto negli automezzi, deve essere dotato di un proprio magazzino adeguatamente fornito della componentistica di ricambio, anche non ordinaria, per garantire tempestivi interventi di riparazione e ripristino della funzionalità degli impianti elevatori oggetto d'appalto.

Deve possedere anche una struttura aziendale adeguatamente organizzata per gestire, in casi eccezionali, il reperimento entro brevissimo tempo dell'eventuale componentistica non disponibile nell'immediato presso gli automezzi in dotazione o nel proprio magazzino, così come l'attivazione tempestiva di eventuali centri assistenza di supporto al proprio personale tecnico operativo nel caso di guasti su componenti d'impianto protetti da diritti di "Proprietà" che obbligano il reperimento della ricambistica presso un unico costruttore/produttore.

Tale struttura organizzativa deve essere in grado inoltre di fornire tutta la necessaria assistenza e supporto all'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante durante la durata del contratto.

Prima dell'inizio del servizio, e quindi, successivamente con cadenza annuale, l'Appaltatore dovrà produrre al DEC una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale, relativamente a tutta l'attrezzatura utilizzata, si attesta la rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, con particolare riguardo a tutte le attrezzature elettriche o documentazione analoga normativamente prevista.

Rimane compito dell'Appaltatore mantenere in perfetto stato di efficienza tutte le attrezzature utilizzate e quindi, al bisogno, provvedere all'eventuale sostituzione o manutenzione delle stesse tramite personale specializzato.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati, esonerando espressamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

L'Appaltatore dovrà disporre di attrezzature adeguate a consentire l'esecuzione in sicurezza di tutte le operazioni di manutenzione sugli impianti elevatori, anche quelle all'interno del vano corsa o sul tetto di cabina. Viene fatto espresso divieto di effettuare qualsiasi operazione che comporti un rischio di caduta dall'alto, senza l'adozione di ogni necessaria cautela al fine di evitare ogni possibile incidente od infortunio.

Entro il termine di 30 giorni dall'avvio del servizio, l'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire copia sia delle schede di sicurezza che delle schede tecniche dei prodotti utilizzati, dei quali la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere eventuali campionature, ovvero la sostituzione a suo insindacabile giudizio.

CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO

5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

E' fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative in materia, in via esemplificativa ma non esaustiva: D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. e D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g).

L'Appaltatore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore deve osservare, e far osservare a tutto il suo personale, tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree di lavoro previste in appalto.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuto ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore deve dimostrare, obbligatoriamente prima della data di inizio del servizio, che il personale addetto alle operazioni oggetto dell'appalto abbia seguito i corsi di addestramento previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicataria è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale impiegato.

L'Appaltatore specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

Si evidenzia che all'insorgere di situazioni inquadrabili nel Titolo IV "Cantieri Temporanei o Mobili" del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si dovrà procedere secondo la normativa vigente in materia.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori, degli utenti e di eventuali dipendenti della Stazione Appaltante presenti durante i servizi secondo l'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, c. 2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. il POS - Piano Operativo di Sicurezza con i contenuti minimi previsti dall'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Nel POS l'Appaltatore deve inoltre descrivere dettagliatamente le procedure che il proprio personale deve attuare nell'espletamento del servizio di manutenzione oggetto del presente appalto sia che siano eseguite nel

locale macchine, sia che siano eseguite nel vano corsa ascensore, ai piani di sbarco o in aree esterne al fabbricato. Tali procedure devono riportare dettagliatamente le istruzioni/modalità operative che il personale deve seguire nelle varie fasi/tipologie d'intervento, evidenziando anche i DPI necessari, per garantire la propria sicurezza e quella dell'utenza e/o residenti tenuto conto anche dei rischi interferenziali evidenziati nell'elaborato DUVRI ed inserito nei documenti di gara.

Inoltre per tutti gli interventi che ricadranno nel comma 2 art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà predisporre e consegnare all'Ufficio DEC, prima dell'inizio dei lavori interessati, il Piano di Sicurezza Sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento integrato con gli elementi del POS e tenuto conto dei rischi interferenziali evidenziati nell'elaborato DUVRI o equivalenti (es: permesso di lavoro, ecc.) senza che questo comporti diritto alla corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo a favore dell'Appaltatore.

Vista quindi l'estrema variabilità degli interventi e la natura degli stessi, che risultano difficilmente prevedibili e pianificabili, tali documenti assumono un carattere di linea guida generale da seguire nelle varie tipologie standard degli interventi manutentivi degli impianti elevatori del presente appalto, da meglio contestualizzare se necessario in occasione di interventi particolari e specifici con documenti integrativi ad essi e riconducibili per esempio a "Verbali di Coordinamento" o "Verbali di Visita" o "Permessi di Lavoro" o altro.

Pertanto il PSS ed il POS sono documenti dinamici e che l'Appaltatore è tenuto ad integrare e/o modificare tempestivamente, consegnandoli aggiornati all'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante prima dell'inizio delle lavorazioni motivo di aggiornamento.

Il DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante, allegato al presente CSA, e il DVR redatto dall'Appaltatore costituiscono parte integrante del contratto. L'Appaltatore si obbliga a produrre, prima del concreto inizio dei lavori, il proprio documento di valutazione dei rischi specificatamente dedicato alle attività oggetto del servizio ed opportunamente fatto congruire con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a fornire prima dell'avvio del servizio, e comunque nei termini che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante, un quadro riepilogativo del personale impiegato per lo svolgimento del servizio, e con l'indicazione per ciascuno di essi:

- delle generalità anagrafiche,
- della mansione,
- del livello di inquadramento,
- della data di assunzione,
- della forma dell'orario di lavoro settimanale,
- del tipo di contratto di lavoro di riferimento,
- della sede di lavoro dove andrà ad operare,
- di una fotografia formato tessera, in maniera da permetterne il rapido riconoscimento.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare, nel termine di tre giorni, ogni variazione relativa alle indicazioni sopra richiamate e, qualora dovesse sostituire del personale, si impegna a darvi corso con altro di pari livello o superiore.

In caso di sostituzioni e/o variazioni del personale, sarà cura dell'Appaltatore darne preventiva notizia, anche via e-mail, al DEC prima di avviare il lavoratore in sostituzione al luogo oggetto del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione tempestiva, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente dell'Appaltatore, senza che questo possa aver nulla a pretendere ad alcun titolo.

5.3 - PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRATTO

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale adeguata al corretto svolgimento del servizio oggetto d'appalto. In particolare il personale deve essere debitamente istruito sul corretto utilizzo dei prodotti e delle attrezzature da impiegare e su tutte le problematiche attinenti la salute e la sicurezza a tutela della salute propria e di quella dei destinatari del servizio. Il personale, inoltre, dovrà conoscere le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la propria salute ed incolumità personale e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'eventuale idonea segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento di determinate operazioni.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi mezzi ed attrezzature, sacchi dei rifiuti, o quant'altro possa costituire ingombro nelle aree oggetto del servizio e soprattutto in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni causati a persone a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara, determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

Durante le operazioni gli operatori dovranno tassativamente indossare la divisa e qualora previsti nelle procedure operative, precedentemente citate, gli eventuali DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), nonché, essere dotati di tesserino di riconoscimento, fornito a cura e spese da parte dell'Appaltatore, riportante:

- foto;
- nome e cognome;
- data di nascita;
- nome dell'Appaltatore e codice fiscale dello stesso.

Il tesserino di riconoscimento, dovrà essere sempre esposto in modo da essere visibile per poter permettere l'identificazione dell'operatore.

Al fine di evitare l'insorgere di equivoci e/o lamentele, il personale tecnico operativo che interviene nei luoghi oggetto d'appalto non è generalmente autorizzato a fornire all'utenza informazioni tecnico gestionali, che vadano oltre alla normale risposta di cortesia ed educazione, in merito a eventuali guasti/disservizi, od altro, che si verificano su un impianto elevatore. Le eventuali richieste di informazioni, che il personale operativo dovesse ricevere, devono essere cordialmente indirizzate al centralino dell'Appaltatore o della Stazione Appaltante (centralino URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico). Questo obbliga l'Appaltatore a dare preventiva informativa all'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante, per la corretta valutazione e gestione di ogni singolo caso senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo a favore dell'Appaltatore medesimo. Su specifica richiesta, anche verbale, dell'Ufficio DEC il personale operativo dell'Appaltatore potrà essere autorizzato a fornire al referente di scala/ufficio, ove presenti, un minimo di informazioni, purché preventivamente concordate, per la corretta gestione del disservizio conseguente ad un fermo impianto.

CAP. 6 - MODELLI TIPO RICHIAMATI NEL CSA

6.1 - ORDINE D'INTERVENTO

	Verona, li ??/??/2016	Pagina 1 di 1				
AGEC Gestione Edifici Palazzo Diamanti Via E. Nora, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 8051 311 - Fax 045 80 51 308 infoagec@agec.it / www.agec.it Cod.Fisc. 80025240234 - Part. I.V.A. 02759110236 N° Reg. Imprese 191381/1997	ORDINE di intervento - Nr. 2016/???? Intervento a carico: CIMITERI Appalto: 3989 CIG: 4320637E6E	Rim N. ????				
	Spett.le ???????					
	VIA ???? N. ??					
	?????????					
	Fax: ???/?????????					
Con la presente si trasmette l'ordine per i seguenti servizi:						
<table border="1"><thead><tr><th>DESCRIZIONE</th><th>Iva</th></tr></thead><tbody><tr><td>MAN. ASC. - INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEL COMBINATORE TELEFONICO GUASTO COME DA SEGNALAZIONE DEL 04/12/2013 PREV. 1024 DEL 03/12/2015(lidasc=601 - N.Imp=502520 - Nr.matr=VR 4025/93)</td><td>22</td></tr></tbody></table>		DESCRIZIONE	Iva	MAN. ASC. - INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEL COMBINATORE TELEFONICO GUASTO COME DA SEGNALAZIONE DEL 04/12/2013 PREV. 1024 DEL 03/12/2015(lidasc=601 - N.Imp=502520 - Nr.matr=VR 4025/93)	22	
DESCRIZIONE	Iva					
MAN. ASC. - INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEL COMBINATORE TELEFONICO GUASTO COME DA SEGNALAZIONE DEL 04/12/2013 PREV. 1024 DEL 03/12/2015(lidasc=601 - N.Imp=502520 - Nr.matr=VR 4025/93)	22					
ESECUZIONE:	Avvio: URGENTE Termine Entro il: ??/??/2016					
LUOGO INTERVENTO:	VIA CLOCEGO -CIMITERO POIANO					
RICHIEDENTE:	SEGNALAZIONE MANUTENTORE DEL??/??/2016 Tel. ????????					
IL TECNICO:	?????????					
<p>Il presente ordine di intervento è inviato dal D.L./D.E.C. all'appaltatore, che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Con la sottoscrizione del presente ordine e quindi con la presa in carico dell'intervento commissionato, l'appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni rispettando tutte le condizioni disposte dal contratto nonché dai relativi documenti allegati.</p> <p>L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare le disposizioni e istruzioni contenute per garantire la regolarità dello svolgimento dell'intervento, l'ordine ed i termini temporali da seguirsi nella loro esecuzione, le norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, i termini e le condizioni e le modalità di svolgimento delle opere, comprese le prestazioni in economia, gli adempimenti previsti dalla disciplina del subappalto, la regolarità delle posizioni retributive, previdenziali e assicurative, le modalità di contabilizzazione e pagamento, e tutti gli altri oneri ed obblighi contrattualmente previsti.</p>						
Note:						
<div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>						
L'Impresa appaltatrice		Il D.L./D.E.C.				
-----		-----				

6.2 - PERMESSO DI LAVORO

	PERMESSO DI LAVORO	REV	Data	Cod. Ident.
	Allegato Rim n. Del	1	---	MANUT

DITTA INCARICATA: _____

LUOGO DI LAVORO: _____

ZONA: _____

LAVORO: _____

LAVORAZIONE PREVISTA DA P.S.C. SI NO DA AGGIORNARE

DOCUMENTI NECESSARI
(produrre prima dei lavori da parte dell'impresa)

P.S.C. P.O.S. N.R.

D.U.V.R.I. N.R.

ACCOMPAGNAMENTO:
(da parte pers. AGECE)

SI NO N.R.

TRAFFICO VEICOLARE:
(zone oggetto dei lavori)

SI NO N.R.

PRESENZA PERSONE:
(zone oggetto dei lavori)

SI NO N.R.

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA (ANCHE CON ULTERIORI INTEGRAZIONI)

ATTREZZATURE IMPIEGATE: 	1) flessibile	8)	
	2) trabattello mobile	9)	
	3) martello demolitore	10)	
	4) scala	11)	
	5) ponteggio	12)	
	6) piattaforma mobile	13)	
	7)	14)	

RISCHI INTRODOTTI AMBIENTE: 	1) rumore	8)	
	2) polveri	9)	
	3) vibrazioni	10)	
	4) caduta dall'alto	11)	
	5) investimento	12)	
	6)	13)	
	7)	14)	

PRECAUZIONI DA ADOTTARE: 	1) delimitare zona di lavoro	8)	
	2) recintare la zona	9)	
	3) interdire il passaggio	10)	
	4) pianificare orario intervento	11)	
	5)	12)	
	6)	13)	
	7)	14)	

DATA: INIZIO LAVORI _____ ore prevista FINE LAVORI _____ ore prevista

NOMINATIVI OPERAI INCARICATI: _____

PROPOSTE IMPRESA INTEGRATIVE:

L'impresa esecutrice dichiara di aver preso visione della documentazione inerente la sicurezza relativa alle lavorazioni da eseguirsi e di non avere ulteriori osservazioni.

NOTE FINALI:
(a cura della stazione appaltante)

AUTORIZZATO DA:
(tecnico) _____

Nulla Osta: Responsabile di sito _____

FIRMA IMPRESA:

I lavori potranno iniziare solo una volta ottenuto il "nulla osta" dal responsabile di sito

6.5 - NOTA LAVORI

NOTA LAVORI						
Ordine N. 2016/???? Del ??/??/2016 R.I.M. N° ????				Spett.le A.G.E.C. Sezione Lavori e Impianti Via E. Noris, 1		
Descrizione lavori:						
Luogo d'intervento:						
Richiedente:		AGEC				
Il Tecnico:						
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI IMMOBILI IN GESTIONE DIRETTA AD A.G.E.C.						
Cod.Art. EPU	Misure	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario EPU	Importo
OPERE A MISURA						
105024a	1'3	Rapporto intervento n. ??? del ??/??/2016 per visita canone manutenzione	cad	3,00	€ 56,55	€ 169,65
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
Totale lordo opere a misura						€ ???
Ribasso di gara del 99,000%						€ ????
Totale opere a misura (ribasso su prezzo complessivo)						€ ????
OPERE IN ECONOMIA						
A manodopera					+SG+UI	€ -
			h			€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
Totale lordo opere in economia						€ -
Ribasso di gara del 99,000%						€ -
Totale opere in economia (ribasso solo su S.G. e U.I.)						€ -
ONERI SICUREZZA						
						€ -
						€ -
						€ -
Totale oneri sicurezza (importo da non ribassare)						€ -
TOTALE COMPLESSIVO (opere a misura + opere in economia + oneri sicurezza)						€ -
Verona, _____						L'impresa

